

AREA DEL RISCHIO	AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
RESPONSABILITA'	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 2	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	
ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO	INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , INADEGUATA CULTURA DELLA LEGALITA' , MANCANZA DI TRASPARENZA	
IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO	<p>PREVISIONE DI REQUISITI DI ACCESSO PERSONALIZZATI ED INSUFFICIENZA DI MECCANISMI OGGETTIVI E TRASPARENTI IDONEI A VERIFICARE IL POSSESSO DEI REQUISITI ATTITUDINALI E PROFESSIONALI RICHIESTI IN RELAZIONE ALLA POSIZIONE DA RICOPRIRE ALLO SCOPO DI RECLUTARE CANDIDATI PARTICOLARI</p> <p>IRREGOLARE COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI CONCORSO DIRETTA A RECLUTARE CANDIDATI PARTICOLARI</p> <p>INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E DELL'IMPARZIALITA' DELLA SELEZIONE , QUALI A TITOLO ESEMPLIFICATIVO , LA COGENZA DELLA REGOLA DELL'ANOMINATO NEL CASO DI PROVA SCRITTA E LA PREDETERMINAZIONE DI CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE</p> <p>SCARSA TRASPARENZA E POCA PUBBLICITA' DELLE OPPORTUNITA' ALLO SCOPO DI RECLUTARE CANDIDATI PARTICOLARI</p> <p>SCORRIMENTO GRADUATORIA DI ALTRI ENTI IN ASSENZA DI CRITERI PREDETERMINATI E DEL RISPETTO DELL'ORDINE GRADUATORIA</p>	
INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE	<p>RIGOROSA APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALLE NORMATIVE LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI VIGENTI .</p> <p>VERIFICA INSUSSISTENZA LEGAMI DI PARENTELA FRA CANDIDATI E COMPONENTI COMMISSIONI NOMINA DEI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE DOPO LA SCADENZA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE</p> <p>MASSIMA DIFFUSIONE DEI BANDI MEDIANTE PUBBLICAZIONE SU GU , SUL SITO WEB ISTITUZIONALE , PERIODICI , INVIO A COMUNI LIMITROFI</p> <p>FORMAZIONE DEL PERSONALE</p> <p>UTILIZZO STRUMENTI DI TRACCIABILITA' PROCESSI DECISIONALI- DISTINZIONE RESPONSABILE PROCEDIMENTO RESPONSABILE SERVIZIO</p> <p>TRACCE IN NUMERO PARI AD ALMENO IL TRIPLIO DEL NUMERO DEI CANDIDATI PREDISPOSTE IL GIORNO STESSO DELLE PROVE</p> <p>ADOZIONE CRITERI PREVENTIVI PER SCORRIMENTO GRADUATORIE DI ALTRI ENTI</p>	
INDICATORI DI MONITORAGGIO	<p>CONTROLLO SU DICHIARAZIONI RESE DAI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE</p> <p>CONTROLLI A CAMPIONE IRREGOLARITA' RILEVATE</p> <p>NR. PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE</p>	

AREA DEL RISCHIO	AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE NR. 2	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	PROGRESSIONI DI CARRIERA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , INADEGUATA CULTURA DELLA LEGALITA' , MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	ERRATA VALUTAZIONE DEI LIMITI POSTI DALLA NORMATIVA – VIOLAZIONE DEI VINCOLI DI NATURA GIURIDICA E/O CONTABILE – AMMISSIONE DI CANDIDATI PRIVI DEI REQUISITI PREVISTI DALLA LEGGE/ REGOLAMENTO COMMISSIONE DI VIOLAZIONE DI REQUISITI DI IDONEITA' PROFESSIONALITA' – OMESSA VERIFICA DICHIARAZIONI DI INSUSSISTENZA CAUSE DI INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA' – SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE IN VIOLAZIONE DELLE NORME E REGOLAMENTI VIGENTI.	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	FORMAZIONE DEL PERSONALE PRESPOSTO SU MODIFICHE NORMATIVE E/ O INDIRIZZI GIURISPRUDENZIALI CONTROLLI A CAMPIONE DEL 5% SULLE DICHIARAZIONI RESE DAI MEMBRI DELLE COMMISSIONI VERIFICA RISPETTO PEDISSEQUO NORME REGOLAMENTARI CONDIVISIONE DELLE DECISIONI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	CONTROLLO SU DICHIARAZIONI RESE DAI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE CONTROLLI A CAMPIONE IRREGOLARITA' RILEVATE NR. PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE	

AREA DEL RISCHIO	AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE NR. 2	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RICONOSCIMENTO COMPETENZE ECONOMICHE AL PERSONALE DIPENDENTE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , INADEGUATA CULTURA DELLA LEGALITA', MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>ATTRIBUZIONE DI COMPETENZE ECONOMICHE NON SPETTANTI AL FINE DI AVvantAGGIARE TALUNI DIPENDENTI A SCAPITO DI ALTRI</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	IMPLEMENTAZIONE DELLE PROCEDURE INFORMATICHE DI GESTIONE DEL TRATTAMENTO ECONOMICO RISPETTO DEI TEMPI DI COMPLETAMENTO DELLE PROCEDURE DI GESTIONE DELLE PRESENZE E ASSENZE DA PARTE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI FORMAZIONE DEL PERSONALE CoNDIVISIONE DELLE DECISIONI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. PARTECIPANTI A CORSO DI FORMAZIONE SU NR. SOGGETTI INTERESSATI	

AREA DEL RISCHIO	AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE NR. 2	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPLICAZIONE ISTITUTI GIURIDICI NELLA GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE DIPENDENTE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , INADEGUATA CULTURA DELLA LEGALITA' , MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	APPLICAZIONE DI ISTITUTI CONTRATTUALI DI RANGO LEGISLATIVO E CONTRATTUALE CON MODALITA' POCO TRASPARENTI O DISCREZIONALI , AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI DIPENDENTI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEI DOCUMENTI INTERNI ED ESTERNI DI GESTIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO FORMAZIONE CONDIVISIONE DELLE DECISIONI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	VERIFICA PUBBLICAZIONE ATTI DI GESTIONE RAPPORTO DI LAVORO NR. PARTECIPANTI A CORSO DI FORMAZIONE SU NR. SOGGETTI INTERESSATI	

AREA DEL RISCHIO	AREA A ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI – SEGRETARIO GENERALE	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DI INCARICHI ESTERNI RETRIBUITI AL PERSONALE DIPENDENTE / RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , INADEGUATA CULTURA DELLA LEGALITA' , MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	APPLICAZIONE DISCREZIONALE DELLE NORME PREVISTE NEL REGOLAMENTO AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI DIPENDENTI / INOSSERVANZA DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI CONFLITTO DI INTERESSE CON LE ATTIVITA' SVOLTE NELL'ENTE	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RIGOROSA APPLICAZIONE DI QUANTO PREVISTO NEL VIGENTE REGOLAMENTO INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI UTILIZZO DELLO SCHEMA ALL'UOPO PREDISPOSTO NEI PREGRESSI PIANI PREVENZIONE CORRUZIONE DI RICHIESTA AUTORIZZAZIONE INCARICHI EXTRAISTITUZIONALI EX ART 53 DLGS 165/2001	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	VERIFICA APPLICAZIONE PROCEDURA IN SEDE DI CONTROLLI INTERNI MISURE DI SENSIBILIZZAZIONE E PARTECIPAZIONE NUMERO INIZIATIVE SVOLTE E CONTRIBUTI RACCOLTI	

AREA DEL RISCHIO	AREA A INCARICHI ESTERNI E NOMINE	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	CONFERIMENTO DI INCARICHI ESTERNI E NOMINE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>MOTIVAZIONE GENERICA E TAUTOLOGICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI ALLO SCOPO DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI SCARSO CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI ALLO SCOPO DI FAVORIRE IL CONFERIMENTO DI INCARICHI A SOGGETTI DETERMINATI</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	PUBBLICIZZAZIONE DEGLI AVVISI DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO CONSULENZA VERIFICA REQUISITI DICHIARATI DAL CANDIDATO VINCITORE IN SEDE DI SELEZIONE PUBBLICA PUBBLICAZIONE ELENCO INCARICHI SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE RIGOROSA APPLICAZIONE REGOLAMENTO INCARICHI ESTERNI E PUNTUALE MOTIVAZIONE CIRCA LE CONDIZIONI ELABORATE DALLA GIURISPRUDENZA	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	PUBBLICAZIONE ATTI VERBALE ISTRUTTORIA / MOTIVAZIONE PROVVEDIMENTO DI INCARICO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	AFFIDAMENTI SOTTO SOGLIA COMUNITARIA –APPALTI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO FINO A € 140.000,00 E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD € 150.000 AFFIDAMENTO DIRETTO ANCHE SENZA CONSULTARE PIU0 OPERATORI ECONOMICI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO ARTIFICIOSO OPPURE CALCOLO DEL VALORE STIMATO DELL'APPALTO ALTERATO IN MODO DA NON SUPERARE IL VALORE PREVISTO DELL'AFFIDAMENTO:</b> <b>POSSIBILI AFFIDAMENTI RICORRENTI AL MEDESIMO OPERATORE ECONOMICO DELLA STESSA TIPOLOGIA QUANDO LA SOMMA DI TALI AFFIDAMENTI SUPERI LA SOGLIA DI € 140.000-</b> <b>CONSIGNAMENTO DELL'INTERA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO ED ESECUZIONE DELL'APPALTO ATTRAVERSO LA NOMINA DI UN RUP NON IN POSSESSO DI ADEGUATI REQUISITI DI PROFESSIONALITA' AI SENSI DELL'ART. 15 DLGS 36/2023 e ALLEGATO 1.2 AL MEDESIMO DECRETO.</b> <b>AFFIDAMENTO INCARICO DI RUP AL MEDESIMO SOGGETTO AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI OPERATORI ECONOMICI</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ANALISI DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO : CIO' AL FINE DI INVIDUARE I CONTRATTI SUI QUALI ESERCITARE MAGGIORI CONTROLLI ANCHE RISPETTO ALLA FASE DI ESECuZIONE E AI POSSIBILI CONFLITTI DI INTERESSI. ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AL FINE DI INDIVIDUARE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE QUALI RISULTANO AFFIDATARI PIU' RICORRENTI. ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI FUORI MEPA PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEL LINK DEL CV DEL RUP PER FAR CONOSCERE I REQUISITI DI PROFESSIONALITA' SE DIRIGENTE O POSIZIONE ORGANIZZATIVA DICHIARAZIONE DEL SOGGETTO CHE RICOPRE L'INCARICO DI RUP O DEL PERSONALE DI SUPPORTO DELLE EVENTUALI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI AI SENSI DELL'ART. 16 DLGS 36/2023.
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	<b>OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA –</b> <b>CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO</b>	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTI DI SERVIZI DI VALORE COMPRESO TRA € 140.000 E LA SOGLIA COMUNITARIA – APPALTI DI LAVORI DI VALORE PARI O SUPERIORE A 150.000 € E INFERIORE A 1 MILIONE DI EURO OVVERO FINO A SOGLIA COMUNITARIA PROCEDURA NEGOZIATA EX ART.50 CO. 1 LETT C D ED E DEL CODICE PREVIA CONSULTAZIONE DI ALMENO 5 o 10 OO.EE OVE ESISTENTI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO OPPURE CHE IL VALORE STIMATO DELL'APPALTO SIA ALTERATO , IN MODO TALE DA NON SUPERARE I VALORI PREVISTI DALLA NORMA OPPURE MANCATA RILEVAZIONE O ERRONEA VALUTAZIONE DELL'ESISTENZA DI UN INTERESSE TRANSFRONTALIERO CERTO:</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ANALISI DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA : CIO? AL FINE DI INVIDUARE I CONTRATTI SUI QUALI ESERCITARE MAGGIORI CONTROLLI ANCHE RISPETTO ALLA FASE DI ESECuZIONE E AI POSSIBILI CONFLITTI DI INTERESSI. ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AL FINE DI INVIDUARE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE QUALI RISULTANO ESSERE STATI INVITATI CON MAGGIOR FREQUENZA E AGGIUDICATARI ANALISI IN BASE AL CPV DEGLI AFFIDAMENTI CON PROCEDURE NEGOZIATE AL FINE DI VERIFICARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SIANO SEMPRE GLI STESSI O SE GLI AFFIDAMENTI DELLA STESSA NATURA SIANO STATI ARTIFICIOSAMENTE FRAZIONATI: ANALISI DELLE PROCEDURE IN CUI SI RILEVA L'INVITO AD UN NUMERO DI OPERATORI ECONOMICI INFERIORI A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA PER LE SOGLIE DI RIFERIMENTO: VERIFICA CIRCA LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI AL FINE DI GARANTIRE LA PARITA' DI TRATTAMENTO IN TERMINI DI EFFETTIVA POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE ,ANCHE DELLE MICRO ; PICCOLE E MEDIE IMPRESE INSERITE NEGLI ELENCHI . AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DEGLI ELENCHI DEGLI OO EE CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLE GARE	
<b>MISURE ULTERIORI</b>	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTI SOPRA SOGLIA – ART 76 QUANDO IL BANDO O L'AVVISO SIA ADOTTATO DOPO IL 30 GIUGNO 2023 ; UTILIZZO DELLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA BANDO EX ART 76 DEL CODICE.	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>POSSIBILE ABUSO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI ALL'ART 76 IN ASSENZA DEL RICORRERE DELLE CONDIZIONI E IN PARTICOLARE DELL'UNICITA' DELL'OPERATORE ECONOMICO , DELL'ESTREMA URGENZA DA EVENTI IMPREVEDIBILI DALLA STAZIONE APPALTANTE.</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ADOZIONE DI DIRETTIVE INTERNE CON CUI LA SA FISSI CRITERI DA SEGUIRE NELL'AFFIDAMENTO DEI CONTRATTI SOPRA SOGLIA MEDIANTE PROCEDURE NEGOZiate SENZA BANDO. CHIARA E PUNTUALE ESPlicitAZIONE NELLA DETERMINAZIONE A CONTRARRE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO LA SA A RICORRERE ALLE PROCEDURE NEGOZiate.	
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTI DI SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE AD € 140.000 E LAVORI DI IMPORTO INFERIORE AD € 500.000 MILA IN RELAZIONE AI LIVELLI DI QUALIFICAZIONE STABILITI DALL'ART. 63 . ART 62 comma 1 E ART 63 COMMA 2 DLGS 36/2023	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>POSSIBILE INCREMENTO DEL RISCHIO DI FRAZIONAMENTO OPPURE CHE IL CALCOLO DEL VALORE STIMATO DELL'APPALTO SIA ALTERATO IN MODO TALE DA NON SUPERARE LE SOGLIE PREVISTE DALLA NORMA AL FINE DI POTER SVOLGERE LE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN AUTONOMIA AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATE IMPRESE NELL'ASSEGNAZIONE DELLE COMMESSE:</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ANALISI DI TUTTI GLI AFFIDAMENTI IL CUI IMPORTO E' APPENA INFERIORE ALLA SOGLIA MINIMA A PARTIRE DALLA QUALE NON SI POTREBBE PIU' RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA : CIO' AL FINE DI INVIDUARE I CONTRATTI SUI QUALI ESERCITARE MAGGIORI CONTROLLI ANCHE RISPETTO ALLA FASE DI ESECUZIONE E AI POSSIBILI CONFLITTI DI INTERESSI. ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI AL FINE DI INDIVIDUARE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE QUALI RISULTANO ESSERE STATI INVITATI CON MAGGIOR FREQUENZA E AGGIUDICATARI ANALISI IN BASE AL CPV DEGLI AFFIDAMENTI CON PROCEDURE NEGOZIATE AL FINE DI VERIFICARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SIANO SEMPRE GLI STESSI O SE GLI AFFIDAMENTI DELLA STESSA NATURA SIANO STATI ARTIFICIOSAMENTE FRAZIONATI: ANALISI DELLE PROCEDURE IN CUI SI RILEVA L'INVITO AD UN NUMERO DI OPERATORI ECONOMICI INFERIORI A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA PER LE SOGLIE DI RIFERIMENTO: VERIFICA CIRCA LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI AL FINE DI GARANTIRE LA PARITA' DI TRATTAMENTO IN TERMINI DI EFFETTIVA POSSIBILITA' DI PARTECIPAZIONE ALLE GARE ,ANCHE DELLE MICRO ; PICCOLE E MEDIE IMPRESE INSERITE NEGLI ELENCHI . AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DEGLI ELENCHI DEGLI OO EE CHE INTENDONO PARTECIPARE ALLE GARE	
<b>MISURE ULTERIORI</b> (	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE SERVIZIO LL.PP. NR. 5	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	APPALTO INTEGRATO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p><b>RISCHIO CONNESSO ALL'ELABORAZIONE DA PARTE DELLA SA DI UN PROGETTO DI FATTIBILITA' CARENTE O PER IL QUALE NON SI PROCEDA AD UNA ACCURATA VERIFICA , CONFIDANDO NEI SUCCESSIVI LIVELLI DI PROGETTAZIONE POSTI A CURA DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA PER CORREGGERE EVENTUALI ERRORI E/O SOPPERIRE A CARENZE ANCHE TRAMITE VARIANTI IN CORSO D'OPERA.</b></p> <p><b>PROPOSTA PROGETTUALE PRESENTATA DALL'OPERATORE ECONOMICO AL FINE DI INCREMENTARE IL PROPRIO PROFITTO A DETRIMENTO DEL SODDISFACIMENTO DELL'INTERESSE PUBBLICO SOTTESO,</b></p> <p><b>INCREMENTO DEL RISCHIO CONNESSO A CARENZE PROGETTUALI CHE COMPORNO MODIFICHE E/O VARIANTI O PROROGHE SIA NELLA FASE DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO CHE NELLA FASE REALIZZATIVA CON CONSEGUENTI MAGGIORI COSTI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE E IL DILATARSÌ DEI TEMPI DELLA LORO ATTUAZIONE.</b></p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	<p>COMUNICAZIONE DEL RUP ALLA STRUTTURA DI AUDITING PREPOSTA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO REDATTO DALL'IMPRESA CHE PRESENTA UN INCREMENTO DI COSTO E DI TEMPI RISPETTO A QUANTO PREVISTO NEL PROGETTO POSTO A BASE DI GARA PER EVENTUALI VERIFICHE A CAMPIONE SULLE RELATIVE MODIFICHE E MOTIVAZIONI.</p> <p>ANALISI DELLE &gt;VARIANTI IN CORSO D&gt;'OPERA CHE PRESENTANO UN INCREMENTO CONTRATTUALE INTORNO AL 50% DELL'IMPORTO INIZIALE.</p> <p>SOSPENSIONE LAVORI CHE PRESENTANO UN INCREMENTO DEI TEMPI SUPERIORI AL 25% DI QUELLI INIZIALMENTE PREVISTI</p> <p>MODIFICHE O VARIAZIONI DI NATURA SOSTANZIALE ANCHE SE CONTENUTE NELL'IMPORTO CONTRATTUALE .</p>	
<b>MISURE ULTERIORI</b>		

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	SUBAPPALTO ART 119 DLGS 36/2023 E' NULO L'ACCORDO CON CUI SIA AFFIDATA A TERZI L'INTEGRALE ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI O LAVORAZIONI APPALTATE , NONCHE' LA PREVALENTE ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI RELATIVE ALLA CATEGORIA PREVALENTE E DEI CONTRATTI AD ALTA INTENSITA' DI MANODOPERA.	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	INCREMENTO DEL RISCHIO DI ACCORDI COLLUSIVI TRA LE IMPRESE PARTECIPANTI ALLA GARA VOLTI A MANIPOLARNE GLI ESITI ; UTILIZZANDO IL MECCANISMO DEL SUBAPPALTO SIA DI PRIMO LIVELLO CHE DI SECONDO LIVELLO OVE CONSENTITO DALLA SA . RILASCIO AUTORIZZAZIONE AL SUBAPPALTO SENZA I CONTROLLI PREVISTI DALLA NORMA. CONSENTIRE IL SUBAPPALTO A CASCATA DI OPERAZIONI A RISCHIO DI INFILTRAZIONI CRIMINALI COMUNICAZIONE OBBLIGATORIA DELL'OPERATORE ECNOMICO RELATIVA AI SUB CONTRATTI CHE NON SONO SUBAPPALTI AI SENSI DELL'ART 105 co. 2 DEL CoDicE EFFETTUATA CON DOLO AL FINE DI ELUDERE I CONTROLLI PIU' STRINGENTI PREVISTI PER IL SUBAPPALTO. OMISSIONE DI CONTROLLI IN SEDE ESECUTIVA DA PARTE DEL DL o DEL DEC SULLO SVOGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DEDOTTE IN CONTRATTO DA PARTE DEL SOLO PERSONALE AUTORIZZATO CON LA POSSIBILE CONSEGUENTE PRESTAZIONE SVOLTA DA PERSONALE OPERATORI ECONOMICI NON AUTORIZZATI.	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	ANALISI DEGLI APPALTI IN CUI E' STATO AUTORIZZATO IL SUBAPPALTO IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE. VERIFICA VIGILANZA IN SEDE ESECUTIVA DA PARTE DEL DL E DEL DEC E RUP CON RIFERIMENTO AI SUBAPPALTI AUTORIZZATI E AI SUBCONTRATTI COMUNICATI.	
<b>MISURE ULTERIORI</b>	CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO	

AREA DEL RISCHIO	AREA B CONTRATTI PUBBLICI	
RESPONSABILITA'	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	DISCIPLINA DEL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO	
ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO	NOMINA DI SOGGETTI CHE NON GARANTISCONO LA NECESSARIA INDIPENDENZA RISPETTO ALLE PARTI INTERESSATE ANCHE AL FINE DI OTTENERE VANTAGGI DALLA POSIZIONE RICOPERTA.	
INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE	PUBBLICAZIONE DEI DATI RELATIVI AL COLLEGIO CONSULTIVO TECNICO AI SENSI DELL'ART 28 DLGS 36/2023 CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DELL'ART 16 DLGS 36/2023 IN MATERIA DI CONFLITTO DI INTERESSI DA PARTE DEI COMPONENTI DEL CCT	
MISURE ULTERIORI	OBBLIGO DI MOTIVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE IN ORDINE ALLA SCELTA DELLA PROCEDURA – CONTROLLI A CAMPIONE DEL 10% DEGLI ATTI DI AFFIDAMENTO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI PNRR</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	PNRR ART 48 CO. 3 DL 77/2021 PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INVESTIMENTI DI CUI AL COMMA 1 LE STAZIONI APPALTANTI POSSONO ALTRES^ RICORRERE ALLE PROCEDURE NEGOZiate SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO DI GARA DI CUI ALL'ART. 63 DEL DLGS 50 /2016 PER I SETTORI ORDINARI E DI CUI ALL'ARTICOLO 125 DEL MEDESIMO DECRETO LEGISLATIVO PER GLI APPALTI DEI SETTORI SPECIALI QUALORA SUSSISTANO I RELATIVI PRESUPPOSTI.	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p><b>POSSIBILE ABUSO DEL RICORSO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA DI CUI AGLI ARTT. 63 E 125 DLGS 50/2016 IN ASSENZA DELLE CONDIZIONI IVI PREVISTE , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE CONDIZIONI DI ESTREMA URGENZA DERIVANTI DA CIRCOSTANZE IMPREVEDIBILI NON IMPUTABILI ALLA STAZIONE APPALTANTE E ALL'ASSENZA DI CONCORRENZA PER MOTIVI TECNICI.</b></p> <p><b>UTILIZZO IMPROPRIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE ASCRIVIBILE ALL'INCAPACITA' DI EFFETTUARE UNA CORRETTA PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI</b></p> <p><b>UTILIZZO IMPROPRIO DELLA PROCEDURA NEGOZIATA DA PARTE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER FAVORIRE UN DETERMINATO OPERATORE ECONOMICO.</b></p> <p><b>ARTIFICIOSO ALLUNGAMENTO DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE DELLA GARA E DELLA FASE REALIZATIVA AL FINE DI CREARE LA CONDIZIONE PER AFFIDAMENTI CARATTERIZZATI DA URGENZA</b></p> <p><b>POSSIBILI ACCORDI COLLUSIVI PER FAVORIRE IL RICONOSCIMENTO DI RISARCIMENTI COSPICUI AL SOGGETTO NON AGGIUDICATARIO</b></p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI ,	BASSO

	RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	<p>CHIARA E PUNTUALE ESPlicitAZIONE NELLA DETERMINA A CONTRARRE O ATTO EQUIVALENTE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO INDOTTO LA SA A RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO: IL RICHIAMO ALL'ESTREMA URGENZA NON DEVE ESSERE GENERICO MA SUPPORTATO DA UN'ANALITICA TRATTAZIONE CHE MANIFEATI IMPOSSIBILITA' DEL RICORSO ALLE PROCEDURE ORDINARIE PER IL RISPETTO DEI TEMPI DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI .</p> <p>VANNO PUNTUALMENTE SPECIFICATE LE CONDIZIONI O MOTIVAZIONI DELL'ASSENZA DI CONCORRENZA PER MOTIVI TECNICI.</p> <p>TRACCIABILITA' DELLE PROCEDURE NEGOZIATE SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO AFFIDATE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE AL FINE DI VERIFARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SONO SEMPRE I MEDESIMI.</p> <p>MONITORAGGIO DEL RISPETTO DEI TEMPI DI PROGETTAZIONE DELLA GARA</p> <p>RICOGNIZIONE DEL CONTENZIOSO DEGLI ULTIMI DUE ANNI SIA AI FINI CONSERVAZIONE DEL CONTRATTO SIA AI FINI DEL RISARCIMENTO DEL DANNO EX ART: 125 DLGS 104/2010 AL FINE DI VERIFICARE LA RICORRENZA DEI MEDESIMI OPERATORI ECONOMICI ED ACCORDI COLLUSIVI CON GLI STESSI.</p>	
<b>MISURE ULTERIORI</b>	CONTROLLI DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING DI ALMENO IL 10% DELLE PROCEDURE NEGOZIATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI PNRR</b>
-------------------------	---------------------------------------

<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	PNRR ART. 50 DL 77/2021 PREMIO DI ACCELERAZIONE E' PREVISTO CHE LA STAZIONE APPALTANTE PREVEDA NEL BANDO O NELL'AVVISO DI INDIZIONE DELLA GARA DEI PREMI DI ACCELERAZIONE PER OGNI GIORNO DI ANTICIPO DELLA CONSEGNA DELL'OPERA FINITA DA CONFERIRE MEDIANTE LO STESSO PROCEDIMENTO UTILIZATO PER L'APPLICAZIONE DELLE PENALI. E' PREVISTA ANCHE UNA DEROGA ALLI'ART 113 BIS DEL CODICE DEI CONTRATTI AL FINE DI PREVEDERE DELLE PENALI PIU' AGGRESSIVE IN CASO DI RITARDATO ADEMPIMENTO.	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p><b>CORRESPONSIONE DI UN PREMIO DI ACCELERAZIONE IN ASSENZA DEL VERIFICARSI DELLE CIRCOSTANZE PREVISTE DALLE NORME. ACCELERAZIONE DA PARTE DELL'APPALTATORE COMPORTANTE UN'ESECUZIONE DEI LAVORI NON A REGOLA D'ARTE AL SOLI FINE DI CONSEGUIRE IL PREMIO DI ACCELERAZIONE CON PREGIUDIZIO DEL CORRETTO ADEMPIMENTO DEL CONTRATTO.</b></p> <p><b>ACCORDI FRAUDOLENTI RUP O DL CON APPALTATORE PER ATTESTARE COME CONCLUSE PRESTAZIONI ANCORA DA ULTIMARE AL FINE DI EVITARE L'APPLICAZIONE DELLE PENALI E/ O RICONOSCERE IL PREMIO DI ACCELERAZIONE.</b></p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
		MEDIO

	GIUDIZIO SINTETICO	
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	<p>COMUNICAZIONE TEMPESTIVA DA PARTE DEI SOGGETTI DEPUTATI ALLA GESTIONE DEL CONTRATTO RUP ; DL E DEC DEL RICORRERE DELLE CIRCOSTANZE CONNESSE AL RICONOSCIMENTO DEL PREMIO DI ACCELERAZIONE AL FINE DI CONSENTIRE EVENTUALI VERIFICHE DEL RUP O DELLA STRUTTURA DI AUDITING.</p> <p>TRACCIABILITA? DELLE TEMPSTICHE DI AVANZAMENTO LAVORI</p> <p>CIRCOLARI INTERNI AL FINE DI SENSIBILIZZARE IL RUP ; DEC O DL SUL CORRETTO RICONOSCIMENTO DEL PREMIO DI ACCELERAZIONE:</p>	
<b>MISURE ULTERIORI</b>	CONTROLLI DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING DI ALMENO IL 10% DELLE PROCEDURE NEGOZiate	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA B CONTRATTI PUBBLICI PNRR</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	<p>PNRR ART. 53 DL 77/2021 SEMPLIFICAZIONI DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI STRUMENTALI LLA REALIZZAZIONE DEL PNRR E IN MATERIA DI PROCEDURE DI E PROCUREMENT E ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI.</p> <p>IN APPLICAZIONE DELLA NORMA IN COMMENTO LE STAZIONI APPALTANTI POSSONO RICORRERE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA ANCHE PER IMPORTI SUPERIORI ALLA SOGLIA UE , PER AFFIDAMENTI AVENTI AD OGGETTO ACQUISTO DI BENI E SERVIZI INFORMATICI , IN PARTICOLARE BASATI SULLA TECNOLOGIA CLOUD NONCHE? SERVIZI DI CONNETTIVITA' , LA CUI DETERMINA A CONTRATRE O ALTRO ATTO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO EQUIVALENTE SIA ADOTTATO ENTRO IL 31 DICEMRE 2026 , ANCHE OVE RICORRA LA RAPIDA OBSOLESCENZA TECNOLOGICA DELLE SOLUZIONI DISPONIBILI TALE DA NON CONSENTIRE IL RICORSO AD ALTRA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO.</p>	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA , MANCANZA DI TRASPARENZA , INADEGuatezza DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>MANCATA ROTAZIONE DEI SOGGETTI CHIAMATI A PARTECIARE ALLE PROCEDURE E FORMULAZIONE DEI RELATIVI INVITI AD UN NUMERO INFERIORE DI SOGGETTI RISPETTO A QUELLO PREVISTO DALLA NORMA AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI OPERATORI ECONOMICI A DISCAPITO DI ALTRI</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
		ALTO

	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA)	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE/ PROGRAMMAZIONE</b>	<p>ANALISI DEGLI AFFIDAMENTI CON PROCEDURE NEGOZiate AL FINE DI VERIFICARE SE GLI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARI SIANO SEMPRE GLI STESSI.</p> <p>ANALISI DELLE PROCEDURE NEGOZiate CHE FANNO RILEVARE UN NUMERO DI INVITI AD OPERATORI ECONOMICI INFERIORE A 5 ;</p> <p>ANALISI DEGLI OPERATORI ECONOMICI PER VERIFICARE QUELLI CHE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE RISULTANO ESSERE STATI CON MAGGIORE FREQUENZA INVITATI O AGGIUDICATARI:</p> <p>VERIFICA DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING CIRCA LA CORRETTA ATTUAIONE DEL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI AL FINE DI GARANTIRE LA PARITA' DI TRATTAMENTO DEGLI OPERATORI ECONOMICI ; VERIFICANDO QUELLI CHE IN UN DETERMINATO ARCO TEMPORALE RISULANO ESSERE STATI INVITATI CON MAGGIORE FREQUENZA.</p> <p>AGGIORNAMENTO TEMPESTIVO DEGLI ELENCHI DEGLI OPERATORI ECONOMICI</p> <p>PUBBLICAZIONE DELL'ESITO DELLE PROCEDURE ; DEI NOMINATIVI DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONSULTATI DALLA STAZIONE APPALTANTE.</p>	
<b>MISURE ULTERIORI</b>	CONTROLLI DA PARTE DELLA STRUTTURA DI AUDITING DI ALMENO IL 10% DELLE PROCEDURE NEGOZiate	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI SOCIALI NR. 1	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ASSEGNAZIONE ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	USO DI FALSA DOCUMENTAZIONE O FALSE DICHIARAZIONI E SCARSO CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI PER AGEVOLARE TALUNI SOGGETTI DISOMOGENEITA' NELLE VALUTAZIONI DELLE RICHIESTE PRESENTATE ALLO SCOPO DI PRIVILEGIARE ALCUNI RISPETTO AD ALTRI A PARITA' DI CONDIZIONI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	MISURE DI TRASPARENZA PUNTUALE DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA CONTROLLARE ANCHE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI CHECK LIST , ASSEGNAZIONE CONTROLLI A PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CHE HA RICEVUTO LE DOMANDE PREVISIONE VISTO DELL'ISTRUTTORIA DA DIPENDENTE DIVERSO
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	PUBBLICAZIONE ATTI	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUAP NR. 7	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	SCIA PER APERTURA ; CESSAZIONE , VARIAZIONE DI ESERCIZIO DI VENDITA AL DETTAGLIO SU AREA PRIVATA ( ESERCIZIO DI VICINATO ) RILASCIO AUTORIZZAZIONE PER APERTURA O VARIAZIONE DI ESERCIZIO DI VENDITA AL DETTAGLIO DI MEDIA STRUTTURA DI VENDITA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	INADEGUATEZZA DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>DISOMOGENEITA' DELLE VALUTAZIONI FINALIZZATA ALLA CREAZIONE DI VANTAGGI A FAVORE DI OPERATORI ECONOMICI MANCATO RISPETTO DELLE SCADENZE TEMPORALI PER L'INTERVENTO DI DIVIETO DI PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' E DI RIMOZIONE DI EVENTUALI EFFETTI DANNOSI DI ESSA E DELL'INTERVENTO DI ANNULLAMENTO D'UFFICIO FINALIZZATO A FAVORIRE DETERMINATI OPERATORI ECONOMICI</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	MISURE DI TRASPARENZA PREDETERMINAZIONE DEI CRITERI PER ASSEGNAZIONE PRATICHE AL PERSONALE DETERMINANDO UNA ROTAZIONE DELLO STESSO RIGOROSO RISPETTO DELLA DISCIPLINA LEGISLATIVA ISTRUTTORIA ED EVASIONE DELLE ISTANZE SECONDO L'ORDINE DI ACQUISIZIONE AL PROTOCOLLO MONITORAGGIO PERIODICO DEI TEMPI DI EVASIONE
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	PUBBLICAZIONE ATTI	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 6	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	UTILIZZO DI SALE , IMPIANTI , STRUTTURE DI PROPRIETA' COMUNALE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	POCA TRASPARENZA AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI INTERESSATI -	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	MISURE DI TRASPARENZA PUNTUALE DEFINIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA CONTROLLARE ANCHE ATTRAVERSO LA PREDISPOSIZIONE DI CHECK LIST , ASSEGNAZIONE CONTROLLI A PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CHE HA RICEVUTO LE DOMANDE PREVISIONE VISTO DELL'ISTRUTTORIA DA DIPENDENTE DIVERSO RIGOROSO RISPETTO DELLE ELABORAZIONI GIURISPRUDENZIALI E DELLE NORME LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	PUBBLICAZIONE ATTI	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEMOGRAFICO NR. 3	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RESIDENZA ( ISCRIZIONI , IMMIGRAZIONI DA ALTRO COMUNE O DALL'ESTERO E VARIAZIONE INDIRIZZO ) CANCELLAZIONI ( EMIGRAZIONE , IRREPERIBILITA' )	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	DEFINIZIONE DELLE PRATICHE CON DOCUMENTAZIONE INCOMPLETE AL FINE DI FAVORIRE QUALCUNO	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MEDIO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	CONTROLLO A CAMPIONE DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIRCA L'ISTRUTTORIA ESEGUITA DAL PERSONALE ADDETTO	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. RILIEVI SU PRATICHE CONTROLLATE A CAMPIONE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICA NR. 7	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RILASCIO TITOLI ABILITATIVI EDILIZI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>ASSEGNAZIONE DELLA PRATICA A TECNICI IN RAPPORTO DI CONTIGUITA' CON PROFESSIONISTI O AVENTI TITOLO AL FINE DI ORIENTARE LE DECISIONI EDILIZIE</p> <p>POTENZIALE CONDIZIONAMENTO ESTERNO NELLA GESTIONE DELL'ISTRUTTORIA , FAVORITO DALL'ESERCIZIO IMPROPRIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI ESTERNE SVOLTE DA DIPENDENTI DEGLI UFFICI IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONISTI DEL TERRITORIO</p> <p>MANCATA CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA ENTRO I TEMPI MASSIMI STABILITI DALLA LEGGE AL FINE DI SFAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI</p> <p>MANCATA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE DA CORRISPONDERE ; DELLE MODALITA' DI RATEIZZAZIONE E DELL'APPLICAZIONE DI EVENTUALI SANZIONI PER IL RITARDO AL FINE FINE DI FAVORIRE O SFAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI</p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	<p>INFORMATIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI PROTOCOLLAZIONE E ASSEGNAZIONE CASUALE DELLE PRATICHE A DIVERSI RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO</p> <p>DIVIETO DI SVOLGERE ATTIVITA' ESTERNE SE NON AL DI FUORI DELL'AMBITO TERRITORIALE COMUNALE – OBBLIGO DI DICHIARARE OGNI SITUAZIONE DI POTENZIALE CONFLITTO DI INTERESSE</p> <p>MONITORAGGIO DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE E DELLE CAUSE DELL'EVENTUALE RITARDO_ PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE DEI TEMPI DI EVASIONE DELLE PRATICHE</p> <p>AUTOMATIZZAZIONE DEL PROCESSO DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE</p>	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<p>MONITORAGGIO CRITERI ASSEGNAZIONI PRATICHE</p> <p>DICHIARAZIONI CONFLITTO DI INTERESSE</p> <p>MONITORAGGIO TEMPI PROCEDIMENTI</p>	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTOCOLLO NR. 3	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	GESTIONE PROTOCOLLO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI TRASPARENZA , PERSONALE INADEGUATO , SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	MANCATO RISPETTO DELL'ORDINE CRONOLOGICO . MANCATO RISPETTO DEL MANUAL DEL PROTOCOLLO E DEL REGOLAMENTO . TRASMISSIONE ERRATA A UFFICIO INCOMPETENTE AL FINE DI FAVORIRE QUALCUNO. ASSEGNAZIONE NUMERO DI PROTOCOLLO ANTECEDENTE A DOCUMENTO PERVENUTO IN DATA SUCCESSIVA ALLA RICEZIONE AL FINE DI FAVORIRE QUALCUNO.	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	CONTROLLI 10% A CAMPIONE FORMAZIONE DIGITALIZZAZIONE ARCHIVI ANNI PREGRESSI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR IRREGOLARITA' RILEVATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ACCESSO AGLI ATTI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	MANCATO RISCONTRO NEI TERMINI DI LEGGE	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RISPETTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO E DELLA GIURISPRUDENZA FORMAZIONE CONTROLLI REGISTRO ACCESSI INDIVIDUAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. PARTECIPANTI A CORSI DI FORMAZIONE NR. IRREGOLARITA' RILEVATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO CIMITERO NR. 4	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RILASCIO CONCESSIONI LOCULI O AREE CIMITERIALI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA TRASPARENZA , INADEGUATEZZA PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	FAVORITISMI ED OMISSIONI DI CONTROLLO . RILASCIO CON PAGAMENTO INFERIOR AL DOVUTO O INESISTENTE AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RISPETTO DEL VIGENTE REGOLAMENTO CONTROLLO A CAMPIONE TRACCIABILITA' DEI PROCEDIMENTI – ROTAZIONE FUNZIONALE- O CONDIVISIONE DELLE DECISIONI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 3	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	TENUTA LISTE ELETTORALI , ALBI SCRUTATORI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	SCARSA TRASPARENZA OPERATO , VIOLAZIONE ED USO DISTORTO DELLE NORME , FALSA ATTESTAZIONE DELLA VERIDICITA' DELLA COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE OVVERO SULL'IDENTITA' DEL SOTTOSCRITTORE	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	MEDIO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	BASSO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	BASSO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	DIGITALIZZAZIONE DELLE LISTE ELETTORALI CONTROLLO A CAMPIONE VERIFICHE SU BANCHE DATI ANAGRAFICHE
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 7	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	CIL ; CILA, SCIA , DIA EDILIZIE , PERMESSI A COSTRUIRE IN SANATORIA , SCIA COMMERCIO ITINERANTE , AUTORIZZAZIONI AREE MERCATALI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA , SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	OMESSA VERIFICA REGOLARITA' DOCUMENTAZIONE E VERSAMENTI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	CONTROLLI A CAMPIONE CHECK LIST DEI PROCEDIMENTI DA SEGUIRE
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILI DEI SERVIZI NR. 2 , 6	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	AUTORIZZAZIONE OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	ASSENZA COMPETENZE DEL PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI , SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>ISTRUTTORIA NON IDONEA RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE QUALCUNO</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUPTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	FORMAZIONE DEL PERSONALE ED AGGIORNAMENTO COSTANTE STANDARDIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CONTROLLI A CAMPIONE ISTITUZIONE DI UN ELENCO DELLE AUTORIZZAZIONI RILASCIATE E COSTANTE AGGIORNAMENTO	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA C PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO POLIZIA LOCALE	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RILASCIO CONTRASSEGNO SOSTA DISABILI – ISTITUZIONE STALLO DI SOSTA PER DISABILI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>ISTRUTTORIA NON IDONEA RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE IN ASSENZA DEI REQUISITI AL FINE DI FAVORIRE QUALCUNO</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA'	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RISPETTO REGOLAMENTO CHECK LIST DI DOCUMENTI ATTESTANTI I REQUISITI STABILITI DALLA LEGGE MOTIVAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI ISTITUZIONE STALLO DI SOSTA IDENTIFICAZIONE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SEVIZIO NR. 1	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	EROGAZIONE CONTRIBUTI , BENEFICI ECONOMICI A INDIGENTI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI TRASPARENZA , SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	SCARSA TRASPARENZA / POCA PUBBLICITA' DELLE OPPORTUNITA' ALLO SCOPO DI LIMITARE LA PARTECIPAZIONE E FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI DISOMOGENEITA' DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE PRESENTATE AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI USO DI FALSA DOCUMENTAZIONE O FALSE DICHIARAZIONI PER AGEVOLARE TALUNI SOGGETTI NELL'ACCESSO A BENEFICI E SCARSO CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI UTILIZZO DEL BENEFICIO ECONOMICO DA PARTE DEL BENEFICIARIO PER FINALITA' DIVERSE DA QUELLE DICHIARATE	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	PUBBLICAZIONE ATTI AL FINE DI PROMUOVERE UNA DIFFUSA CONOSCENZA SULLE OPPORTUNITA' RELAZIONE ISTRUTTORIA ASSISTENTE SOCIALE STANDARDIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA CONTROLLI A CAMPIONE DI ALMENO IL 10% SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE ED ATTI DI NOTORIETA' SOTTOSCRIZIONE IMPEGNO DA PARTE DEL DESTINATARIO AD UTILIZZARE IL CONTRIBUTO ASSEGNATO PER SPECIFICHE FINALITA' PER LE QUALI LO STESSO È STATO CONCESSO CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE SPECIFICHE FINALITA' PER LE QUALI È STATO CONCESSO IL BENEFICIO	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 1	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	EROGAZIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALI , EVENTI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	TRASPARENZA ,ASSENZA MOTIVAZIONE ATTI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	SCARSA TRASPARENZA / POCA PUBBLICITA' DELLE OPPORTUNITA' ALLO SCOPO DI LIMITARE LA PARTECIPAZIONE E FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI DISOMOGENEITA' DI VALUTAZIONE DELLE RICHIESTE PRESENTATE AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI USO DI FALSA DOCUMENTAZIONE O FALSE DICHIARAZIONI PER AGEVOLARE TALUNI SOGGETTI NELL'ACCESSO A BENEFICI E SCARSO CONTROLLO SUL POSSESSO DEI REQUISITI DICHIARATI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	PUBBLICAZIONE ATTI AL FINE DI PROMUOVERE UNA DIFFUSA CONOSCENZA SULLE OPPORTUNITA' ISTRUTTORIA RESPONSABIL DEL PROCEIMENTO SULLA BASE DI UNA CHECK LIST RISPETTO REGOLAMENTO STANDARDIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA CONTROLLI A CAMPIONE DI ALMENO IL 10% SULLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE ED ATTI DI NOTORIETA' DEFINIZIONE DI MODULI STANDARD CON COMPLETE INDICAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER L'OTTENIMENTO DEL BENEFICIO	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE VERIFICA MODULISTICA	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	EROGAZIONE PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA , ASSENZA MISURE DI CONTROLLO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	VERIFICHE ERRATE E ALTERATE – OMESSO CONTROLLO DEI REQUISITI VERIFICHE PUNTUALE RISPETTO DA PARTE COOPERATIVE SOCIALI ASSEGNATARIE DEI SERVIZI DEL REGOLARE SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI DA PARTE DEL PERSONALE SANITARIO UTILIZZATO	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	STANDARDIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ADOZIONE CARTA DEI SERVIZI DA PARTE DELLE COOPERATIVE SOCIALI ASSEGNATARIE DEL SERVIZIO CONTROLLI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE PER L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI SOCIO ASSISTENZIALI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE VERIFICA ADOZIONE CARTA DEI SERVIZI DA PARTE DELLA COOPERATIVE SOCIALE CHE SVOLGE IL SERVIZIO	

<b>AREA DEL RISCHIO</b>	<b>AREA D PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO</b>	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROTOCOLLO NR. 6	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RILASCIO AGIBILITA' PUBBLICO SPETTACOLO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	ASSENZA PERSONALE ADDETTO AI PROCESSI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	MANCATA PARTECIPAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO ALLA COMMISSIONE SPECIFICA	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	STANDARDIZZAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE CONTROLLI A CAMPIONE VERBALI COMMISSIONI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE VERIFICA DOCUMENTAZIONE UTILIZZATA	

AREA DEL RISCHIO	AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE , DELLE SPESE , DEL PATRIMONIO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 5	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ALIENAZIONE BENI DEL PATRIMONIO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA PER FAVORIRE UN DETERMINATE SOGGETTO	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI RICORSO A PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>		

AREA DEL RISCHIO	AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE , DELLE SPESE , DEL PATRIMONIO	
RESPONSABILITA'	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 2	
DESCRIZIONE DEL PROCESSO	GESTIONE INVENTARIO COMUNALE	
ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA	
IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO	SOTTRAZIONE DEL BENE DA PARTE DELL'UTILIZZATORE / CONSEGnatARIO A VANTAGGIO PROPRIO O DI TERZI INVENTARIAZIONE AL FINE DI DESTINARE IL BEN AD USO NON PUBBLICO ELUSIONE DELLE PROCEDURE DI CORRETTA DISMISSIONE DEI BENI AL FINE DI DESTINARE IL BENE AD USO NON PUBBLICO	
INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	BASSO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
	IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE	APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI BENI IMMOBILI COMUNALI VERIFICHE INVENTARIO E COSTANTE AGGIORNAMENTO
INDICATORI DI MONITORAGGIO		

AREA DEL RISCHIO	AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE , DELLE SPESE , DEL PATRIMONIO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 2	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	CONCESSIONE AGEVOLAZIONI ; RIMBORSI , RATEIZZAZIONI , RIDUZIONI ED ESENZIONI TRIBUTI INTERVENTI IN AUTOTUTELA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	ASSENZA DI MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	MANCATA INCOMPLETA O FALSA VERIFICA DEI REQUISITI DI LEGGE OD DI REGOLAMENTO FINALIZZATA AL RICONOSCIMENTO DELLE AGEVOLAZIONI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	APPLICAZIONE REGOLAMENTO PER DISCIPLINA DEL TRIBUTEO CONTROLLI INTERNI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR. IRREGOLARITA' RILEVATE	

AREA DEL RISCHIO	AREA E GESTIONE DELLE ENTRATE , DELLE SPESE , DEL PATRIMONIO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	FORMAZIONE DEBITI FUORI BILANCIO RICONOSCIMENTI DEBITI FUORI BILANCIO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA RESPONSABILIZZAZIONE INTERNA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	ORDINAZIONE IRREGOLARE DELLA SPESA , PRIVA DI IMPEGNO CONTABILE SENZA LE DOVUTE PROCEDURE DI LEGGE , IN ASSENZA DI UTILITA' E ARRICCHIMENTO DELL'ENTE RICONOSCIMENTI DEBITI FUORI BILANCIO CON ERRATA O OMESSA ISTRUTTORIA , VIOLAZIONE DEL CRITERIO CRONOLOGICO , VIOLAZIONE DEL TERMINE DI 120 GG DALLA NOTIFICA DEL TITOLO ESECUTIVO -	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	STANDARDIZZAZIONE ISTRUTTORIE DEBITI FUORI BILANCIO ALLEGAZIONE ALLA PROPOSTA DI RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO DELLA RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO LA RICOSTRUZIONE IN FATTO DELLA PROPOSTA DEVE ESSERE SIGLATA DA TUTTI GLI UFFICI COINVOLTI
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	CONTROLLI A CAMPIONE 5%	

AREA DEL RISCHIO	AREA F CONTROLLI , VERIFICHE , ISPEZIONI E SANZIONI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILI DEI SERVIZI NR. 3 , 4	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA AMBIENTALE ; ANAGRAFICA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	USO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA' NEL DEFINIRE GLI AMBITI DA CONTROLLARE AL FINE DI FAVORIRE / SFAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI OMISSIONE DI ATTI DI INDAGINE O INDAGINI PARZIALI O INCOMPLETE AL FINE DI FAVORIRE , SFAVORIRE , DETERMINATI SOGGETTI USO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA' NELLA DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE SANZIONI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	GARANTIRE L'EFFETTUAZIONE DI UN CONTROLLO OGNI QUALVOLTA SIA INTERVENUTA UNA SEGNALAZIONE CONTROLLO A CAMPIONE ATTI EDILIZI CHECK LIST PER I CONTROLLI CON PREDETERMINAZIONE DEGLI ELEMENTI MINIMI DA CONTROLLARE OBBLIGO DI MOTIVAZIONE SUI SINGOLI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI IN MODO DA ASSICURARE LA ROTAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO OVE POSSIBILE VERIFICA ASSENZA DI CONFLITTI DI INTERESSE	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	CONTROLLI A CAMPIONE 5%	

AREA DEL RISCHIO	AREA F CONTROLLI , VERIFICHE , ISPEZIONI E SANZIONI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 5	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA EDILIZIA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>OMISSIONI O RITARDI NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO DEI TITOLI RILASCIATI</b> <b>ERRATA QUANTIFICAZIONE DELLE SANZIONI</b> <b>MANCATA INGIUNZIONE A DEMOLIRE OPERE ABUSIVE O OMESSA ACQUISIZIONE GRATUITA AL PATRIMONIO COMUNALE , A SEGUITO DEL MANCATO ADEMPIMENTO ORDINE A DEMOLIRE</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	DEFINIZIONE ANALITICA DELLE MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEGLI INTERVENTI DA ASSOGGETTARE A CONTROLLO DEFINIZIONE ANALITICA DEI CRITERI E MODALITA' DI CALCOLO DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE E DELLE SOMME DA CORRISPONDERE A TITOLO DI OBLAZIONE IN CASO DI SANATORIA MONITORAGGIO SEMESTRALE PUBBLICAZIONE SUL SITO DEL COMUNE DI TUTTI GLI INTERVENTI OGGETTO DI ORDINE DI DEMOLIZIONE O RIPRISTINO DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEGLI STERSSI MONITORAGGIO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO SANZIONATORIO COMPRENSIVO DELLE ATTIVITA' ESECUTIVE DEL PROVVEDIMENTO FINALE	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	CONTROLLI A CAMPIONE 5%	

AREA DEL RISCHIO	AREA F CONTROLLI , VERIFICHE , ISPEZIONI E SANZIONI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEI SERVIZIO NR. 5, 6	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ISTRUTTORIA PROCEDURE ANTIABUSIVISMO	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCANZA DI MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>ASSEGNAZIONE PRATICHE PER ISTRUTTORIA A TECNICI IN RAPPORTO DI CONTIGUITA' CON I PROFESSIONISTI O AVENTI TITOLO AL FINE DI ORIENTARE LE DECISIONI EDILIZIE</p> <p>POTENZIALE CONDIZIONAMENTO ESTERNO DELLA GESTIONE DELL'ISTRUTTORIA FAVORITO DALL'ESERCIZIO IMPROPRIO DI ATTIVITA' PROFESSIONALI ESTERNE DA PARTE DEI DIPENDENTI DEGLI UFFICI ; IN COLLABORAZIONE CON PROFESSIONISTI DEL TERRITORIO</p> <p>RITARDI NELLA TEMPSTICA PREVISTA DALLA LEGGE</p> <p>INOSSERVANZA ORDINE CRONOLOGICO NELLA CALENDARIZZAZIONE DEI SOPRALLUOGHI CON LA POLIZIA GIUDIZIARIA AL FINE DI RITARDARE GLI ADEMPIMENTI ASSEGNATI</p> <p>INTERFERENZA TRA LA PROCEDURA DI REPRESSIONE DELL'ABUSIVISMO E L'ISTRUTTORIA DEGLI ACCERTAMENTI DI CONFORMITA'.</p> <p>ARBITRARIETA' DELLE VALUTAZIONI.</p> <p>MANIPOLAZIONE DEI DATI .</p> <p>OMISSIONI DI CONTROLLO E VERIFICHE.</p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	<p>ROTAZIONE TECNICI INCARICATI DELLE ISTRUTTORIE OVE NON POSSIBILE INFORMATIZZAZIONE PROTOCOLLAZIONE DELLE ISTANZE CON ASSEGNAZIONE AUTOMATICA DELLE PRATICHE INFORMATIZZAZIONE CALENDARIZZAZIONE DEI SOPRALLUOGHI PROCEDURE STANDARD</p> <p>MONITORAGGIO TEMPI DEI PROCEDIMENTI VIGILANZA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SULL'APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO E TRASMISSIONE DI DICHIARAZIONI ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSE</p>	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	CONTROLLI A CAMPIONE 5%	

AREA DEL RISCHIO	AREA F CONTROLLI , VERIFICHE , ISPEZIONI E SANZIONI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 7	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL CODICE DELLA STRADA , DEI REGOLAMENTI COMUNALI , DELLE ORDINANZE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	ASSENZA DI MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	USO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA' NEL DEFINIRE GLI AMBITI DA CONTROLLARE AL FINE DI FAVORIRE / SFAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI ERRONEO ANNULLAMENTO DI SANZIONI EROGATE AL FINE DI FAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI USO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA' NELLA DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE SANZIONI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	GARANTIRE L'EFFETTUAZIONE DI UN CONTROLLO OGNI QUALVOLTA SIA INTERVENUTA UNA SEGNALAZIONE CONTROLLO A CAMPIONE ATTI EDILIZI CHECK LIST PER I CONTROLLI CON PREDETERMINAZIONE DEGLI ELEMENTI MINIMI DA CONTROLLARE OBBLIGO DI MOTIVAZIONE SUI SINGOLI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI IN MODO DA ASSICURARE LA ROTAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO OVE POSSIBILE
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	CONTROLLI A CAMPIONE 5%	

AREA DEL RISCHIO	AREA F CONTROLLI , VERIFICHE , ISPEZIONI E SANZIONI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 6	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	ATTIVITA' DI CONTROLLO DEL COMMERCIO IN SEDE FISSA, PUBBLICI ESERCIZI , ATTIVITA' ARTIGIANALI E INDUSTRIALI , CONCESSIONI DEMANIALI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	ASSENZA DI MISURE DI TRATTAMENTO DEL RISCHIO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	USO DISTORTO DELLA DISCREZIONALITA' NEL DEFINIRE GLI AMBITI DA CONTROLLARE AL FINE DI FAVORIRE / SFAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI CONFLITTO D'INTERESEI OMESSO INCOMPLETE CONTROLLO AL FINE DI FAVORIRE / SFAVORIRE DETERMINATI SOGGETTI CHE ESERCITANO LE ATTIVITA'	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	GARANTIRE L'EFFETTUAZIONE DI UN CONTROLLO OGNI QUALVOLTA SIA INTERVENUTA UNA SEGNALAZIONE CONTROLLO A CAMPIONE ATTI EDILIZI CHECK LIST PER I CONTROLLI CON PREDETERMINAZIONE DEGLI ELEMENTI MINIMI DA CONTROLLARE OBBLIGO DI MOTIVAZIONE SUI SINGOLI PROVVEDIMENTI ADOTTATI PROGRAMMAZIONE DEI CONTROLLI IN MODO DA ASSICURARE LA ROTAZIONE DEL PERSONALE PREPOSTO OVE POSSIBILE	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	CONTROLLI A CAMPIONE 5%	

AREA DEL RISCHIO	AREA G AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 3	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	CONFERIMENTO INCARICHI A LEGALI ESTERNI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	COMPLESSITA' E SCARSA CHIAREZZA DELLA NORMATIVA DI RIFERIMENTO	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	ELUSIONE DELLE REGOLE MINIME DI CONCORRENZA STABILITE DALLA LEGGE	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	AGGIORNAMENTO ELENCO AVVOCATI CON PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA APPLICAZIONE REGOLAMENTO SUGLI INCARICHI LEGALI E LINE GUIDA ANAC VERIFICA RISPETTO ROTAZIONE NEGLI INCARICHI RISPETTO AI RICORSI PERVENUTI	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	PUBBLICAZIONE SU AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE INCARICHI CONFERITI MOTIVAZIONE DEGLI ATTI ADOTTATI	

AREA DEL RISCHIO	AREA G AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	TRANSAZIONI CON CONTROPARTI GIUDIZIALI / STRAGIUDIZIALI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	MANCATA ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI DISTINZIONE TRA POLITICA E AMMINISTRAZIONE	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	ISTRUTTORIA NON COMPLETE O CARENTE , ASSENZA DI RELAZIONE DETTAGLIATA SULLE CIRCOSTANZE DI FATTO E LE RAGIONI DI DIRITTO CHE DIMOSTRI LA FONDATEZZA GIURIDICA E LA CONVENIENZA DELLA TRANSAZIONE AL FINE DI GIUNGERE AD UNA TRANSAZIONE NON EQUA E NON CONVENIENTE PER L'ENTE MA VANTAGGIOSA PER LA CONTROPARTE	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RELAZIONE DETTAGLIATA DEL SERVIZIO COMPETENTE CIRCA LA CONVENIENZA DELLA TRANSAZIONE PARERE ORGANO REVISIONE CONTI CHECK LIST DI ISTRUTTORIA PER SINISTRI STRADALI /AVVALIMENTO DI MEDICO LEGALE PER COMPLETAMENTO ISTRUTTORIA
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR RRREGOLARITA' RILEVATE	

AREA DEL RISCHIO	AREA G AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 3	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RIMBORSO SPESE LEGALI A DIPENDENTI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA DELLE INTERPRETAZIONI GIURISPRUDENZIALI	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	USO IMPROPRIO DELLA DISCREZIONALITA' AL FINE DI RECARE UN VANTAGGIO	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	ALTO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RISPETTO DISPOSIZIONI DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE CHECK LIST DI CONTROLLO PRESUPPOSTI
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR RRREGOLARITA' RILEVATE	

AREA DEL RISCHIO	AREA G AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 3	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	MONITORAGGIO RISCHIO SOCCOMBENZA NEI RAPPORTI CON I LEGALI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	SOTTOVALUTAZIONE RISCHIO SOCCOMBENZA	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	MEDIO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	MEDIO
	GIUDIZIO SINTETICO	CRITICO
	<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RELAZIONI PERIODICHE DA PARTE DI LEGALI INCARICATI DALL'ENTE CIRCA L'ANDAMENTO DEL CONTENZIOSO E ESITI CTU GIUDIZIALI
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>		

AREA DEL RISCHIO	AREA G AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 3	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	RISARCIMENTI DANNI ALLE AUTOVETTURE E ALLA PERSONA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CULTURA DELLA LEGALITA' , ASSENZA DI REGOLAMENTAZIONE	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<b>FRODE NELLE RICHIESTE DATATE NEL TEMPO E NON SUPPORTATE DA VERBALI PUBBLICI UFFICIALI</b>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	NO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	SI
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	PREDISPOSIZIONE DI UNA PROCEDURA INTERNA DEFLATTIVA DEL CONTENZIOSO TRASPARENZA PROCEDURA DENUNCIA SINISTRO ISTRUTTORIA PROPOSTE DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA COSTRUZIONE DI UNA BANCA DATI DIGITALIZZATA DEI SINISTRI STRADALI PER NOMINATIVO DEL DANNEGGIATO INCROCIO DATI RICORRENTI AL FINE DI EVIDENZIARE RICHIESTE FRAUDOLENTE CONVENZIONE CON MEDICO LEGALE E SOCIETA' ANTIFRODE	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>		

AREA DEL RISCHIO	AREA H GOVERNO DEL TERRITORIO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 5, 6	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	PROCESSI DI PIANIFICAZIONE GENERALE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO , MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>FASE DI ADOZIONE- SCARSA EVIDENZA DEGLI INTERESSI PUBBLICI CHE SI INTENDONO PRIVILEGIARE . IMPOSSIBILITA' DI UNA TRASPARENTE VERIFICA DELLA CORRISPONDENZA TRA LE SOLUZIONI TECNICHE ADOTTATE E LE SCELTE POLITICHE AD ESSA SOTTESSE.</p> <p>FASE DI PUBBLICAZIONE- ASIMMETRIE INFORMATIVE GRAZIE ALLE QUALI GRUPPI DI INTERESSI O PRIVATE PROPRIETARY VENGONO A CONOSCENZA E INTERPRETAZIONE DELL'EFFETTIVO CONTENUTO DEL PIANO ADOTTATO , CON LA POSSIBILITA' DI ORIENTARE E CONDIZIONARE LE SCELTE DALL'ESTERNO</p> <p>FASE DI APPROVAZIONE DEL PIANO -ACCOGLIMENTO DI OSSERVAZIONI AL PIANO ADOTTATO CHE RISULTINO IN CONTRASTO CON GLI INTERESSI GENERALI DI TUTELA E RAZIONALE ASSETTO DEL TERRITORIO CUI È INFORMATO IL PIANO STESSO</p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL' ULTIMO TRIENNIO	BASSO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	<p>FASE DI ADOZIONE – ELABORAZIONE DELLA PROPOSTA DI INVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI DEL PIANO ED ELABORAZIONE DEI CRITERI GENERALI E LINE GUIDA PER LA DEFINIZIONE DELLE CONSEGUENTI SCELTE PIANIFICATORIE</p> <p>AMPIA DIFFUSIONE DEI DOCUMENTI DI INDIRIZZO , PREVEDENDO FORME DI PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI SIN DALLA FASE DI REDAZIONE DELLA PROPOSTA DI PIANO O DI UNA SUA VARIANTE , AL FINE DI CONSENTIRE A TUTTI GLI INTERESSATI COSÌ COME ALLE ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI LOCALI , DI AVANZARE PROPOSTE</p> <p>REDAZIONE PROPOSTA DELIBERA DI INDIRIZZO CON OBBLIGO DI MOTIVAZIONE SPECIFICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI MERITO PER L'EVENTUALE AFFIDAMENTO A SOGGETTI ESTERNI DELLA REDAZIONE DEL PIANO</p> <p>VERIFICA DELL'ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' O CASI DI CONFLITTO DI INTERESSE IN CAPO A TUTTI I SOGGETTI APPARTENENTI AL GRUPPO DI LAVORO</p> <p>MOTIVAZIONE SCELTA PROFESSIONISTA ESTERNO- SCELTA PROFESSIONISTA CON PROCEDURE DI EVIDENZA PUBBLICA</p> <p>FASE DI PUBBLICAZIONE DEL PIANO ADOTTATO- DIVULGAZIONE E MASSIMA TRASPARENZA E CONOSCIBILITA' DELLE DECISIONI FONDAMENTALI CONTENUTE NEL PIANO ADOTTATO , ANCHE ATTRAVERSO L'ELABORAZIONE DI DOCUMENTI DI SINTESI IN LINGUAGGIO NON TECNICO - ORGANIZZAZIONE INIZIATIVE INFORMATIVE DEI CITTADINI</p> <p>ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DEI PROVVEDIMENTI E DEGLI ELABORATI DA ALLEGARE AL PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE</p> <p>FASE DI APPROVAZIONE DEL PIANO . DEFINIZIONE DI PROPOSTA DI PREDETERMINAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEI CRITERI GENERALI CHE SARANNO UTILIZZATI IN FASE ISTRUTTORIA PER LA VALUTAZIONE DELLE OSSERVAZIONI</p> <p>ESPLICAZIONE DELLA PUNTUALE MOTIVAZIONE DELLE DECISIONI DI ACCOGLIMENTO DELLE OSSERVAZIONI CHE MODIFICANO IL PIANO ADOTTATO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI IMPATTI SUL CONTESTO AMBIENTALE , PAESAGGISTICO E CULTURALE</p> <p>MONITORAGGIO SUGLI ESITI DELL'ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE OSSERVAZIONI AL FINE DI VERIFICARE QUALI E QUANTE PROPOSTE PRESENTATE DAI PRIVATE SIANO STATE ACCOLTE E CON QUALI MOTIVAZIONI</p>	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR RRREGOLARITA' RILEVATE	

AREA DEL RISCHIO	AREA H GOVERNO DEL TERRITORIO	
<b>RESPONSABILITA'</b>	RESPONSABILE DEL SERVIZIO NR. 5, 6	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	PROCESSI DI PIANIFICAZIONE ATTUATIVA	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO - MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>MANCANZA DI COERENZA CON IL PIANO GENEALE CHE SI TRADUCA IN USO IMPROPRIO DEL SUOLO E DELLE RISORSE NATURALI  SCARSA TRASPARENZA NEI RAPPORTI TRA SOGGETTI PRIVATI E SOGGETTI PUBBLICI ( AMMINISTRATORI E TECNICI )  INCOMPLETEZZA E INADEGUATEZZA DELLA CONVENZIONE URBANISTICA  NON CORRETTA E NON ADEGUATA O NON AGGIORNATA COMMISURAZIONE DEGLI ONERI DOVUTI , IN DIFETTO O IN ECCESSO , RISPETTO ALL'INTERVENTO EDILIZIO DA REALIZZARE , AL FINE DI FAVORIRE EVENTUALI SOGGETTI INTERESSATI  INDIVIDUAZIONE DI UN'OPERA DI URBANIZZAZIONE COME PRIORITARIA LADDOVE INVECE ESSA SIA A BENEFICIO ESCLUSIVO O PREVALENTE DELL'OPERATORE PRIVATE , INDICAZIONE DEI COSTI DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA NON VERITIERI  ERRATA DETERMINAZIONE DELLE QUANTITA' DI AREE DA CEDERE ( INFERIORE A QUELLA DOVUTA AI SENSI DI LEGGE O DEGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI ) , INDIVIDUAZIONE DI AREE DA CEDERE DI MINOR PREGIO O DI POCO INTERESSE PER LA COLLETTIVITA' CON SACRIFICIO DELL'INTERESSE PUBBLICO.  RITARDATA CESSION DELLE AREE PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATE.  ERRATO CALCOLO DELLA MONETIZZAZIONE DELLE AREE A STANDARD.  RITANDO NEL PAGAMENTO DELLE MONETIZZAZIONI O MANCATO PAGAMENTO DELLE STESSE. MANCANZA DI GARANZIE IN CASO DI RATEIZZAZIONI</p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	MEDIO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	BASSO
	GIUDIZIO SINTETICO	MEDIO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	RIGOROSA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI RECAE DAL VIGENTE PGT CHE DISCIPLINANO LA PROCEDURA DA SEGUIRE ( ANCHE MEDIANTE CHECK LIST DI VERIFICA DEGLI ADEMPIMENTI DA PORRE IN ESSERE ) INCONTRI PRELIMINARI DEL RESPONSABILE DEL PROCEIMNTO CON GLI UFFICI TECNICI E I RAPPRESENTANTI POLITICI COSTITUZIONE DI UN GRUPPO DI LAVORO INTERDISCIPLINARE CON PERSONALE DELL'ENTE APPARTENENTE A UFFICI DIVERSI .	

	<p>PREDISPOSIZIONE DI UN REGISTRO INCONTRI CON I SOGGETTI ATTUATORI CON VERBALIZZAZIONE DELLE SEDUTE.  OBBLIGATORIA PRESENTAZIONE DI UN ANALITICO PROGRAMMA ECONOMICO FINANZIARIO SIA DELLA TRASFORMAZIONI EDILIZIE CHE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE , FINALIZZATO ALLA VERIFICA DI FATTIBILITA' DELL'INTERO PROGRAMMA DI INTERVENTI E DELL'ADEGUATEZZA DEGLI ONERI ECONOMICI POSTI IN CAPO AGLI OPERATORI.  VERIFICA PRELIMINARE DELL'ADOZIONE DEL PIANO DEL PROGETTO E DEI COSTI PER LE OPERE DI URBANIZZAZIONE ED EVENTUALI OPERA PEREQUATIVE REDATTO DAL SOGGETTO PROPONENTE DA PARTE DEI SERVIZI TECNICI COMPETENTI DIVERSI DAL SERVIZIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA DEL PIANO.  FORMALIZZAZIONE DEGLI SCHEMI DI CONVENZIONE TIPO CHE ASSICURINO UNA COMPLETA E ORGANICA REGOLAZIONE DI TUTI GLI ASPETTI AI FINI DELLA DETERMINAZIONE ED ESECUZIONE DEI RISPETTIVI IMPEGNI.  ATTESTAZIONE DA ALLEGARE ALLA CONVENZIONE DELL'AVVENUTO AGGIORNAMENTO DELLE TABELLE PARAMETRICHE DEGLI ONERI E DELLA DETERMINAZIONE DEGLI STESSI IN BASE AL VALORE IN VIGORE ALLA DATA DELLA STIPULA DELLA CONVENZIONE.  PUBBLICAZIONE DELLE TABELLE SUL SITO WEB.  ASSEGNAZIONE DELLA MANSIONE DEL CALCOLO A PERSONALE DIVERSO DA QUELLO CHE CURA L'ISTRUTTORIA TECNICA DEL PIANO ATTUATIVO E DELLA CONVENZIONE.  CONDIVISIONE IN SEDE DI LAVORO TECNICO PLURIDISCIPLINARE INTERNO AL SETTORE SERVIZI TECNICI E DEL TERRITORIO FINALIZZATO AD INDIVIDUARE LE OPERA EFFETTIVAMENTE PRIORITARIE NELL'INTERESSE PUBBLICO.  RICHIESTE AGLI OPERATORI DI SPECIFICO PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA DELLE OPERA DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO PREVISTO DALL'ART. 1 CO. 2 LETT E DEL DLGS 50/2016 ASSEGNAZIONE DELL'ISTRUTTORIA DEL PROGETTO A PERSONALE SPECIFICAMENTE QUALIFICATO E APPARTENENTE A SERVIZIO DIVERSO.  DEFINIZIONE NELL'APPOSITA CONVENZIONE TIPO DI GARANZIE AVENTI CARATTERISTICHE ANALOGHE A QUELLE RICHIESTE IN CASO DI APPALTO DI OPERA PUBBLICHE  ASSEGNAZIONE ISTRUTTORIA INERENTE LA QUANTIFICAZIONE E L'INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DA CEDERE A PERSONALE FACENTE CAPO AD ALTRO SERVIZIO .  MONITORAGGIO RISPETTO TEMPI DI ACQUISIZIONE GRATUITA DELLE AREE.  RIGOROSA APPLICAZIONE DEI VALORI STABILITI CON APPOSITE DELIBERA GIUNTALE,  PREVISIONE DEL PAGAMENTO DELLE MONETIZZAZIONI ALTERNATIVE ALLE CESSIONI DI AREE CONTESTUALMENTE ALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE, AL FINE DI EVITARE IL MANCATO O RITARDATO INTROITO E IN CASO DI RATEIZZAZIONE , RICHIESTA IN CONVENZIONE DI IDONEE GARANZIE.  SPECIFICA MOTIVAZIONE IN ORDINE ALLA NECESSITA' DI FAR REALIZZARE DIRETTAMENTE AL PRIVATO COSTRUTTORE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIE  COSTITUZIONE DI UNA STRUTTURA INTERNA CHE NON SIA IN RAPPORTO DI CONTIGUITA' ON IL PRIVATO  COMUNICAZIONE D A PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE DELLE IMPRESE UTILIZZATE PER LA CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE DEDOTTE IN CONVENZIONE  VERIFICA DEI TEMPI DEL CRONOPROGRAMMA DI ESECUZIONE DEI LAVORI PREVISIONE DI APPOSITE MISURE SANZIONATORIE</p>
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR RRREGOLARITA' RILEVATE

AREA DEL RISCHIO	AREA I ATTI AMMINISTRATIVI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	FORMAZIONE DELLE DELIBERE DI GIUNTA E DI CONSIGLIO COMUNALE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO - MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>PROPOSTA REDATTA DA UN SOGGETTO ESTERNO AL SERVIZIO CHE ABBA INTERESSI ALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA</p> <p>PROPOSTA PRESENTATA SPROVVISTA DI PARERI EX ART 49 TUEL POICHE' PRIVA DEI REQUISITI PER AVERE TALI PARERI POSITIVI</p> <p>OPPURE PRESENTATA CON PARERI FAVOREVOLI SEBBENE NON CONFORME A LEGGE</p> <p>PROPOSTA PRESENTATA PRIVA DEI DOCUMENTI ISTRUTTORI A CORREDO DELLA DELIBERA AL FINE DI RENDERLA DI DIFFICILE COMPrensIONE</p> <p>PROPOSTA PRESENTATA IN SEGRETERIA IMMEDIATAMENTE PRIMA DELLA SEDUTA DI GIUNTA E COMUNQUE IN TEMPI RISTRETTISSIMI CHE NON CONSENTONO IL CONTROLLO ISTRUTTORIO NEI TEMPI PREVISTI E NON METTENDO LA GIUNTA E IL SEGRETARIO GENERALE IN GRADO DI CAPIRNE IL CONTENUTO</p> <p>PROPOSTA DI DELIBERA MODIFICATA FRADUDOLENTEMENTE ALL'INSAPUTA DEL SEGRETARIO GENERALE O DEL DIRIGENTE PROPONENTE</p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	ALTO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	<p>LA PROPOSTA DI DELIBERA DEVE ESSERE REDATTA SU INDIRIZZO DELL'ASSESSORE COMPETENTE A CURA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE LA SOTTOSCRIVONO AL FINE DI CERTIFICARNE L'ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO.</p> <p>LA PROPOSTA DI DELIBERA DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE MOTIVATA E CONTENERE TUTTI GLI ELEMENTI DI FATTO E DI DIRITTO NECESSARI ALLA DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COLLEGIALE</p> <p>LA PROPOSTA DI DELIBERA DEVE ESSERE CORREDATA DA TUTTI GLI ALLEGATI CHE SI PROPONE DI APPROVARE : IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA E L'AUTENTICITA' ANCHE DEGLI ALLEGATI . IN ASSENZA DI TALE ATTESTAZIONE IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SI ESTENDE ANCHE AGLI ALLEGATI</p> <p>EVENTUALI MODIFICHE ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEVONO PORTARE LA SIGLA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUL CARTACEO DELLA PROPOSTA . SARA' CURA DELLA SEGRETERIA RIPORTALE LE MODIFICHE NEL SISTEMA INFORMATICO SECONDO QUANTO RISULTA NEL CARTACEO CONSERVATO NEL FASCICOLO , OLTRE A QUELLE D'UFFICIO CHE RITERRA' OPPORTUNE PER LA REGOLARITA' DELL'ATTO.</p> <p>PER LE DELIBERE A CONTENUTO TECNICO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ALLEGA RELAZIONE REDATTA IN MODO CHIARO E COMPLETO</p> <p>PER LE DELIBERE INSERITE A POCHI MINUTI DALLA GIUNTA L'ISTRUTTORIA DEL SEGRETARIO GENERALE NON SARA' EFFETTUATA E IL SEGRETARIO GENERALE PRESENZIERA' ALLA GIUNTA SOLO QUALE VERBALIZZANTE</p>	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR RRREGOLARITA' RILEVATE	

AREA DEL RISCHIO	AREA I ATTI AMMINISTRATIVI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	TRASPARENZA , CHIAREZZA E SEMPLIFICAZIONE DELLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO - MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>PROPOSTA OSCURA ; NON REDATTA SECONDO CRITERI DI TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE , CONTRADDITTORIA , CONFUSA.</p> <p>PROPOSTA SENZA DOCUMENTAZIONE ISTRUTTORIA IN MODO CHE TALE CARENZA NE RENDE OSCURO IL CONTENUTO CON CONSEGUENTE IMPOSSIBILITA' DI UNA CONSAPEVOLE DECISIONE , RENDE IMPOSSIBILE CAPIRE SE CI SONO CONFLITTI DI INTERESSE</p> <p>LA PREMESSA DELL' ATTO RIPORTA FATTI PARZIALI , TRAVISIA I FATTI , OCCULTA PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI E ATTI DI GESTIONE PRODROMICI IN VIOLAZIONE DI LEGGE O DI REGOLAMENTO CON L'INTENZIONE DI TROVARE SANATORIE O CONDIVISIONI SENZA DENUNCIARE IL VIZIO DELL'ATTO</p> <p>PROPOSTA CHE DETERMINA COMMISTIONE DI POTERI DI GESTIONE E INDIRIZZO CHE AL CONTRARIO DEVONO ESSERE MANTENUTI RIGOROSAMENTE DISTINTI (DLGS 267/2000 e DLGS 165/2001 )</p> <p>LA PROPOSTA E' FORMULATA IN MODO DA INDURRE LA GIUNTA E IL CONSIGLIO ORGANI DOTATI DI POTERI DI INDIRIZZO AD EFFETTUARE RISPETTO ALLE PROPRIE COMPETENZE UN ESAME ULTRONEO SU ATTI DI NATURA GESTIONALE POSTI IN ESSERE DAI RESPONSABILI DEI SERVIZI IN ASSENZA DI ADEGUATE COMPETENZE E SENZA UN QUADRO COMPLETO DI ATTI E DOCUMENTI</p> <p>LA PROPOSTA E' PRESENTATA IN MODO CHE LA PREMESSA IN FATTO O IN DIRITTO SIA DI DIFFICILE RICOSTRUZIONE E CHE I CONTROLLI DA PARTE DEGLI UFFICI PREPOSTI SIANO DI FATTO IMPRATICABILI IN TEMPI UTILI</p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	ALTO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	<p>LA PREMESSA DEVE ESSERE ASCIUTTA ; ATTINENTE E STRUMENTALE ALLA PARTE DISPOSITIVA DELL'ATTO E DUNQUE DI EFFETTIVO SUPPORTO ALL'ISTRUTTORIA DELLA PROPOSTA MEDESIMA.</p> <p>LA PREMESSA RAPPRESENTANDO SPLTANDO UNA DESCRIZIONE DEI FATTI PROPEDEUTICI FINALIZZATA AL DELIBERATO NON DEVE ESSERE RICHIAMATA QUALE PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DEL DELIBERATO.</p> <p>SE IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RITENESSE OPPORTUNO RICHIAMARE NELLA PREMESSA DELLA PROPOSTA EVENTUALI ATTI ; DOCUMENTAZIONI ; VALUTAZIONI E SIMILIA CHE SIANO DI NATURA STRETTAMENTE GESTIONALE NON ESSENDO QUESTI SOTTOPONIBILI ALL' APPROVAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE E DEL CONSIGLIO COMUNALE IN VIRTU' DEL PRINCIPIO DI SEPARAZIONE TRA FUNZIONI DI GESIONE E FUNZIONI DI INDIRIZZO POLITICO DEVE INSERIRLI IN APPOSITA RELAZIONE DA ALLEGARE AL FASCICOLO ISTRUTTORIO ED IN TAL CASO SE NE ASSUME LA PATERNITA'. LA RELAZIONE NON E' , IN TAL CASO , PARTE INTEGRANTE DEL DELIBERATO.</p> <p>IL FASCICOLO DELLA PROPOSTA DEVE CONTENERE TUTTI GLI ALLEGATI E PREDISPOSTO ANCHE IN FORMATO CARTACEO IN MODO DA FACILITARE L'ESAME DA PARTE DEGLI ORGANI PREPOSTI. GLI ALLEGATI SONO SOTTOSCRITTI DAL RESPONSABILE DEL SERVIZIO.</p>	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR RRREGOLARITA' RILEVATE	

AREA DEL RISCHIO	AREA I ATTI AMMINISTRATIVI	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	FORMAZIONE DELLE DELIBERE DI GIUNTA E DI CONSIGLIO COMUNALE	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO - MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	<p>PROPOSTA REDATTA DA UN SOGGETTO ESTERNO AL SERVIZIO CHE ABBA INTERESSI ALL'APPROVAZIONE DELLA DELIBERA</p> <p>PROPOSTA PRESENTATA SPROVVISTA DI PARERI EX ART 49 TUEL POICHE' PRIVA DEI REQUISITI PER AVERE TALI PARERI POSITIVI</p> <p>OPPURE PRESENTATA CON PARERI FAVOREVOLI SEBBENE NON CONFORME A LEGGE</p> <p>PROPOSTA PRESENTATA PRIVA DEI DOCUMENTI ISTRUTTORI A CORREDO DELLA DELIBERA AL FINE DI RENDERLA DI DIFFICILE COMPrensIONE</p> <p>PROPOSTA PRESENTATA IN SEGRETERIA IMMEDIATAMENTE PRIMA DELLA SEDUTA DI GIUNTA E COMUNQUE IN TEMPI RISTRETTISSIMI CHE NON CONSENTONO IL CONTROLLO ISTRUTTORIO NEI TEMPI PREVISTI E NON METTENDO LA GIUNTA E IL SEGRETARIO GENERALE IN GRADO DI CAPIRNE IL CONTENUTO</p> <p>PROPOSTA DI DELIBERA MODIFICATA FRADUDOLENTEMENTE ALL'INSAPUTA DEL SEGRETARIO GENERALE O DEL DIRIGENTE PROPONENTE</p>	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	ALTO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	<p>LA PROPOSTA DI DELIBERA DEVE ESSERE REDATTA SU INDIRIZZO DELL'ASSESSORE COMPETENTE A CURA DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI CHE LA SOTTOSCRIVONO AL FINE DI CERTIFICARNE L'ELABORAZIONE DEL DOCUMENTO.</p> <p>LA PROPOSTA DI DELIBERA DEVE ESSERE ADEGUATAMENTE MOTIVATA E CONTENERE TUTTI GLI ELEMENTI DI FATTO E DI DIRITTO NECESSARI ALLA DELIBERAZIONE DELL'ORGANO COLLEGIALE</p> <p>LA PROPOSTA DI DELIBERA DEVE ESSERE CORREDATA DA TUTTI GLI ALLEGATI CHE SI PROPONE DI APPROVARE : IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA E L'AUTENTICITA' ANCHE DEGLI ALLEGATI . IN ASSENZA DI TALE ATTESTAZIONE IL PARERE DI REGOLARITA' TECNICA SI ESTENDE ANCHE AGLI ALLEGATI</p> <p>EVENTUALI MODIFICHE ALLA PROPOSTA DI DELIBERA DA PARTE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DEVONO PORTARE LA SIGLA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SUL CARTACEO DELLA PROPOSTA . SARA' CURA DELLA SEGRETERIA RIPORTALE LE MODIFICHE NEL SISTEMA INFORMATICO SECONDO QUANTO RISULTA NEL CARTACEO CONSERVATO NEL FASCICOLO , OLTRE A QUELLE D'UFFICIO CHE RITERRA' OPPORTUNE PER LA REGOLARITA' DELL'ATTO.</p> <p>PER LE DELIBERE A CONTENUTO TECNICO IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ALLEGA RELAZIONE REDATTA IN MODO CHIARO E COMPLETO</p> <p>PER LE DELIBERE INSERITE A POCHI MINUTI DALLA GIUNTA L'ISTRUTTORIA DEL SEGRETARIO GENERALE NON SARA' EFFETTUATA E IL SEGRETARIO GENERALE PRESENZIERA' ALLA GIUNTA SOLO QUALE VERBALIZZANTE</p>	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	NR RRREGOLARITA' RILEVATE	

AREA DEL RISCHIO	AREA I SEGRETERIA GENERALE	
<b>RESPONSABILITA'</b>	TUTTI I RESPONSABILI DEI SERVIZI	
<b>DESCRIZIONE DEL PROCESSO</b>	REDAZIONE DETERMINAZIONI	
<b>ELEMENTI DI CONTESTO DEL PROCESSO</b>	SCARSA CHIAREZZA NORMATIVA DI RIFERIMENTO - MANCANZA DI TRASPARENZA	
<b>IDENTIFICAZIONE ED ANALISI DEL RISCHIO</b>	DETERMINAZIONE OSCURA ; CONFUSA , SENZA DOCUMENTAZIONE ISTRUTTORIA ; CON DESCRIZIONE CARENTE DEI FATTI ED ASSENZA DI RIFERIMENTO AD ATTI PRECEDENTI O PRESUPPOSTI	
<b>INDICATORI DI STIMA DEL RISCHIO</b>	LIVELLO DI INTERESSE ESTERNO	ALTO
	DISCREZIONALITA' DEL DECISORE INTERNO	ALTO
	COMPLESSITA' E STRATIFICAZIONE DELLA NORMATIVA	ALTO
	PROCEDIMENTI DISCIPLINARI , PROCEDIMENTI PER RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO CONTABILE , PROCEDIMENTI PENALI , RICORSI , PRESENZA DI SEGNALAZIONI O ESPOSTI NELL'ULTIMO TRIENNIO	MEDIO
	CRITICITA' IN SEDE DI MONITORAGGIO DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE ANTICORRUTTIVE O A SEGUITO DEI CONTROLLI INTERNI	ALTO
	GIUDIZIO SINTETICO	ALTO
<b>IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE</b>	CORRETTA DESCRIZIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO , RIFERIMENTI GIURIDICI E IN FATTO , ALLEGAZIONE DOCUMENTAZIONE , RISPETTO DEI TEMPI DEL PROCEDIMENTO . , RISPETTO DELLE NORMATIVE E DEI REGOLAMENTI VIGENTI .	
<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>		